

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Prof. Mazzone: «Prima di pianificare una terza dose, necessario confrontare i dati sull'immunità "naturale"»

Gea Somazzi · Monday, August 2nd, 2021

«Prima di pianificare una terza dose di vaccino anti-Covid è necessario confrontare i dati sull'immunità "naturale"» ottenuta superando la malattia con quelli relativi all'«immunità "acquisita"» attraverso la vaccinazione. La considerazione appartiene al **prof. Antonino Mazzone**, direttore del Dipartimento di Area medica dell'**Asst Ovest Milanese**. Il medico è sempre più convinto che sia arrivato il momento di fare «chiarezza attraverso il metodo scientifico» con l'obiettivo di capire con certezza la capacità immunizzante del vaccino e l'eventuale necessità di una terza dose: qualora i dati dimostrassero che lo stato di immunizzazione di una persona vaccinata è uguale a quella di una persona che è stata contagiata, sarebbe infatti «possibile risparmiare un numero importante di vaccini che possono essere destinati alla popolazione più vulnerabile di tutto il mondo».

L'indicazione che arriva dal primario legnanese, insomma, è quella di **fermarsi e fare il punto della situazione per «confrontare i dati»**, così da poter percorrere una via certa: «È importante sapere quali sono le percentuali di reinfezione della popolazione vaccinata – sottolinea Mazzone – e confrontarle con quelle degli ex pazienti Covid». L'intento è anche quello di **silenziare tutte le voci mediatiche che continuano a «fare congetture inutili che portano confusione** tra le persone e diffidenza verso il vaccino, che resta uno strumento importante e valido». A dirlo sono i numeri stessi: basti pensare che all'**Ospedale di Legnano sono in tutto otto i pazienti positivi al Covid ricoverati e nessuno di loro si era vaccinato**.

A sostegno delle sue indicazioni, il prof. Mazzone porta lo **studio pubblicato, sul "Journal of Infectious Diseases" nel dicembre del 2020**, nel quale viene dimostrato dai medici legnanesi che la percentuale di contagio sui pazienti che hanno superato la malattia è pari al 0,07%: studio che si è guadagnato l'attenzione internazionale per poi essere nuovamente pubblicato, questa volta su un'altra rivista specializzata, "Jama Internal Medicine", avvalorando la tesi sostenuta da Mazzone sulla **«bassissima percentuale di reinfezione di pazienti guariti da Covid»**. È a fronte di questi dati che il primario evidenzia la necessità di dare ascolto ai risultati delle indagini scientifiche, cosa che sin dall'inizio della campagna vaccinale «non è stata fatto visto che **sono state vaccinate anche persone che avevano appena superato la malattia**».

This entry was posted on Monday, August 2nd, 2021 at 11:16 pm and is filed under [Legnano](#), [Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

